

Prot. n. 4934 del 24 maggio 2024

Determinazione n. 37/2024

Oggetto: esito dell'interpello B di cui alla determinazione n. 20/2024 - avviso pubblico per il reclutamento a tempo determinato per un periodo di tre anni di una unità di personale con qualifica di Dirigente in ambito ispettivo per controlli ex-post presso la sede di Roma.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo statuto di Agecontrol S.p.A., come da ultimo modificato con deliberazione dell'assemblea straordinaria del Socio Unico AGEA in data 12 ottobre 2023;

VISTA la delibera n. 5 del 2 agosto 2023, con la quale, su designazione del Socio Unico AGEA, il Dott. Francesco Martinelli è stato nominato Direttore Generale della Società per tre anni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO l'articolo 30 del Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTA la delibera n. 4 del 25 maggio 2023, con la quale è stato adottato il “*Regolamento per il reclutamento del personale*”;

VISTA la delibera n. 8 del 20 ottobre 2023, con la quale è stata disposta la rotazione degli incarichi dirigenziali;

VISTA la delibera n. 11 del 28 dicembre 2023, con la quale sono stati disposti primi interventi di razionalizzazione dell'organizzazione aziendale;

VISTA la delibera n. 15 del 12 febbraio 2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente dell'Area ICT e Gestione Documentale e di Dirigente *ad interim* dell'Area Analisi e Sviluppo Attività Ispettiva;

VISTA la delibera n. 17 del 29 aprile 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* dell'Area Controlli *ex post*;

CONSIDERATE le cessazioni del rapporto di lavoro con la Società di tre Dirigenti per raggiunti limiti di età, nel corso del corrente anno;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 20 del 6 marzo 2024, con la quale sono stati indetti interPELLI riservati ai dipendenti a tempo indeterminato di Agecontrol S.p.A., e tra gli altri, l'Interpello B, destinato alla copertura di un posto da dirigente a tempo indeterminato in ambito ispettivo - controlli *ex-post*;

VISTO il verbale trasmesso in data 22 maggio 2024 dalla Commissione esaminatrice nominata con determinazione n. 28 dell'8 aprile 2024, concernente l'esito dell'interpello suddetto, dal quale risulta che nessun candidato ha raggiunto il punteggio minimo nella valutazione dei titoli;

CONSIDERATO che, come risulta dal citato verbale, la Commissione medesima ha ritenuto di non poter dare ulteriore corso alla procedura selettiva poiché in considerazione dell'esito della valutazione dei titoli nessun candidato può raggiungere il punteggio minimo di 70/100;

CONSIDERATO che l'interpello in oggetto, riservato ai candidati interni, non ha quindi consentito la copertura del posto disponibile;

CONSIDERATA per le ragioni suddette la perdurante necessità e urgenza di potenziare le capacità operative nel suddetto ambito ispettivo;

RITENUTO, pertanto, di dover avviare, con l'avviso pubblico di cui alla presente determinazione e conformemente al citato "*Regolamento per il Reclutamento del Personale*", una selezione per l'individuazione di un dirigente nell'ambito ispettivo sopra specificato, da effettuarsi nei termini e con le modalità di seguito indicati;

CONSIDERATA la necessità che il Dirigente individuato mediante la procedura di cui alla presente determinazione debba essere in grado di garantire una immediata operatività presso l'Area cui sarà preposto;

RITENUTO, in considerazione dell'esito dell'interpello di cui sopra e ferma restando la ricerca di candidature di elevata qualificazione, che la selezione in questione debba essere aperta anche a candidati esterni;

CONSIDERATO che la partecipazione di candidati esterni importa la necessità di prevedere una specifica valorizzazione delle esperienze professionali pregresse, che nei confronti dei candidati interni la citata determinazione n. 20/2024 ha ritenuto implicitamente derivanti dai rispettivi percorsi di carriera;

CONSIDERATA la necessità di reperire un profilo professionale con comprovata esperienza di coordinamento di attività ispettive, da valutarsi in relazione alla pertinenza rispetto all'ambito ispettivo di interesse;

RITENUTO, pertanto, che la selezione vada rivolta a candidati interni ed esterni in possesso di adeguata e qualificata esperienza nel coordinamento di attività ispettive, assicurando nella valutazione dei titoli un'opportuna gradazione della pertinenza di detta esperienza rispetto alle funzioni da svolgere;

RITENUTO, altresì, che al Dirigente individuato in seguito alla selezione in parola debba essere conferito un incarico a tempo determinato di durata triennale;

DETERMINA

Articolo 1

Posto da ricoprire e profilo professionale ricercato

1. E' indetta da parte di Agecontrol S.p.A. (di seguito Società) una selezione di personale, per titoli e colloquio, per un posto da dirigente a tempo determinato per tre anni in ambito ispettivo - controlli ex-post, presso la sede di Roma.

Articolo 2 - Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla presente selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) cultura giuridico-economica, accertata mediante uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea triennale (L) nelle seguenti classi: L14, L16, L18, L33 e L36;
 - Diploma di Laurea (DL) in giurisprudenza o economia e commercio (vecchio ordinamento);
 - Laurea specialistica (LS) appartenente ad una delle seguenti classi: 19/S, 22/S, 64/S, 70/S, 71/S e 84/S (DM 509/99);
 - Laurea magistrale (LM) appartenente ad una delle seguenti classi: LM16, LM56, LM62, LM63, LM77, LMG01 e LM-SC-GIUR (DM 270/04);
 - Lauree equipollenti alle precedenti in base alle normative ministeriali vigenti.

Si precisa che ai fini della presente selezione si deve intendere:
per “Laurea (L)”, il titolo accademico di durata triennale;
per “Diploma di Laurea (DL)”, il titolo accademico di durata non inferiore a quattro anni, conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;
per “Laurea Specialistica (LS)”, il titolo accademico di durata normale di due anni, conseguito dopo la Laurea (L) di durata triennale, ora denominato “Laurea Magistrale (LM)” ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 22 dicembre 2004, n. 270;
per “Laurea Magistrale (LM)” il titolo accademico a ciclo unico della durata di cinque anni o di sei anni, ai sensi del decreto ministeriale 2 luglio 2010, n. 244 e del decreto interministeriale 2 marzo 2011.

La Laurea (L), oppure il Diploma di Laurea (DL), oppure la Laurea Specialistica (LS), oppure la Laurea Magistrale (LM) devono essere rilasciati da Università statali o non statali accreditate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito.

I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

A tale fine, nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell’equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

d) idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;

e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione ovvero presso Enti privati di proprietà pubblica anche parziale per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Articolo 3 - Esclusione dalla selezione

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi o di mancata osservanza dei termini perentori stabiliti

nel presente avviso, la Società può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura.

2. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano con riserva alla selezione.

Articolo 4 - Termine e modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di partecipazione alla selezione, secondo il modello allegato al presente avviso, entro il termine indicato al comma 6, esclusivamente via PEC all'indirizzo seguente: protocollo@pec.agecontrol.it. Essa dovrà avere il seguente oggetto: *“Selezione, per titoli e colloquio, di una unità di personale con qualifica di dirigente a tempo determinato per tre anni in ambito ispettivo - controlli ortofrutta, I e II livello, sede di Roma”*.

2. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione alla selezione.

3. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica di avvenuta consegna della PEC, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione al colloquio, unitamente al documento di identità in corso di validità. Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

4. Le domande di partecipazione alla selezione ricevute via PEC dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, comprovato dalla data ed ora risultanti dalla ricevuta di avvenuta consegna, sono irricevibili. In caso di pluralità di invii, sarà considerato valido esclusivamente l'ultimo invio pervenuto nel termine.

5. La domanda di partecipazione viene compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti prescritti dall'avviso. Alla domanda, a pena di irricevibilità, dovrà essere necessariamente allegata la copia del documento di identità. Il candidato dovrà provvedere autonomamente alla stampa della propria domanda, che dovrà essere poi esibita e sottoscritta al momento dell'identificazione per l'effettuazione del colloquio.

6. La domanda di partecipazione deve pervenire via PEC entro il 3 giugno 2024, alle ore 23:59:59.

7. La presentazione o l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura.

8. Ai fini della partecipazione alla selezione, il candidato deve allegare alla domanda la ricevuta del versamento di un contributo di partecipazione alla selezione di 10,00 (dieci) euro mediante versamento sul conto corrente intestato “Agecontrol S.p.A.” - IBAN: IT87D0832703232000000002171, acceso presso la Banca di credito cooperativo, Filiale Ag. 32 - Via Gregorio VII, 118 - Roma, avendo cura di specificare nella causale “[*codice fiscale del candidato*] - Contributo di partecipazione selezione Agecontrol”.

Articolo 5 - Domanda di partecipazione

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo o l'eventuale Stato estero di nascita, la data di nascita e il codice fiscale;
- c) l'indirizzo di residenza (indirizzo, numero civico, Comune, codice di avviamento postale) e di domicilio (se diverso dalla residenza), il numero telefonico fisso o mobile, nonché il recapito di posta elettronica certificata presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla selezione e che si impegna a tenere valido per tutta la durata della procedura. Il candidato si impegna in ogni caso a far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. La Società non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da omesse, inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure da omessa o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'UE;
- e) il godimento dei diritti politici;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) la posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- h) l'idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- i) di essere a conoscenza che la Società sottoporrà a visita medica preventiva il candidato risultato vincitore prima dell'assunzione;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero presso Enti o Società a partecipazione pubblica per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego ai sensi della normativa vigente per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi. In caso contrario il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;
- k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, ovvero di non esserne a conoscenza, e non avere precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi della normativa vigente. In caso contrario, devono essere indicate le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- l) il titolo di studio posseduto tra quelli previsti, quale requisito di ammissione, all'art. 2, comma 1, punto c), con l'esatta indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, della data in cui è stato conseguito e del voto riportato. Qualora il titolo di accesso sia stato conseguito all'estero, devono essere altresì indicati obbligatoriamente gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo;
 - m) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - n) per i candidati esterni, l'impegno a chiudere la partita IVA, eventualmente posseduta, all'atto della costituzione del rapporto di lavoro, di cui all'art.12.
2. La Società si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.
 3. Le domande pervenute incomplete ovvero mancanti di uno dei requisiti suddetti sono irricevibili.

Articolo 6 – Titoli valutabili

1. Il valore complessivo dei titoli è determinato dalla Commissione esaminatrice, nel massimo di 40 punti. Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è aggiunto a quello riportato dal candidato nel colloquio.
2. I seguenti titoli di studio universitari, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre 20 punti, sono valutabili con i seguenti punteggi per ciascun titolo:
 - a) Diploma di Laurea (DL) ovvero Laurea Specialistica (LS) ovvero Laurea Magistrale (LM), punti 4;
 - b) per il voto di laurea (L, DL, LS e LM) superiore a 105 sono attribuiti punti 2 e ulteriori punti 2 in caso di lode;
 - c) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione alla selezione: punti 2;
 - d) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione alla selezione: punti 3;
 - e) diploma di specializzazione (DS), fino a punti 3;
 - f) dottorato di ricerca (DR), fino a punti 4.
3. I titoli di cui al comma 2 sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché presso le

istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, costituite anche in consorzio.

4. I criteri di valutazione relativi ai titoli di cui al comma 2, lett. e) ed f) sono la durata dei corsi, la loro pertinenza con le materie di cui all'art. 9 e la votazione finale conseguita, in quanto applicabili ai singoli titoli come sopra specificati.

5. Le abilitazioni professionali, per le quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti 3, sono valutabili solo se attinenti alle materie del colloquio e conseguite previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio di cui all'art. 2. Le iscrizioni ad albi professionali, per le quali sono attribuiti punti 1, sono valutabili solo se attinenti alle materie del colloquio.

6. Per le pubblicazioni scientifiche in materie pertinenti sono attribuiti fino a punti 2.

7. Per l'esperienza nel coordinamento di attività ispettive pertinenti con la posizione da ricoprire svolte presso Amministrazioni, Enti o Società pubbliche, ovvero per conto dei medesimi, desumibile dal curriculum del candidato, sono attribuiti in relazione al grado di pertinenza fino a 4 punti per ciascun anno, con un massimo di 30 punti. Non si tiene conto delle frazioni di anno inferiori a sei mesi.

Articolo 7 - Commissione esaminatrice

1. Con determinazione del Direttore Generale della Società sarà nominata la commissione esaminatrice della selezione, composta da un Dirigente di I fascia della P.A. con funzione di Presidente e da due componenti di provata esperienza e competenza nelle materie di selezione, scelti tra docenti, funzionari e/o dirigenti della pubblica amministrazione, dirigenti di società private, professionisti, sulla base dei curricula forniti. Le funzioni di segretario della commissione esaminatrice possono essere svolte anche da uno dei componenti.

Articolo 8 – Candidati ammessi alla selezione

1. Le domande di partecipazione incomplete, ovvero carenti di uno dei requisiti previsti, sono dichiarate irricevibili dalla Commissione esaminatrice, e i candidati sono esclusi dalla selezione.

2. Con avviso da pubblicarsi sul sito internet della Società almeno quindici giorni prima dell'inizio del colloquio, sono resi noti, in ordine alfabetico, i nominativi dei candidati ammessi. La pubblicazione di tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Il colloquio si svolgerà presso la sede di Roma della Società, sita in via Giovanni Battista Morgagni, 30H.

4. I candidati ammessi al colloquio ricevono comunicazione, esclusivamente all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, della data e dell'ora di svolgimento della prova stessa, assieme al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui all'articolo 6. I suddetti candidati sono tenuti a presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati.

5. L'assenza dei candidati al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa.

Articolo 9 - Colloquio

1. Il colloquio, volto ad accertare il possesso di adeguate conoscenze in materie giuridiche, di economia e politiche pubbliche, con particolare riferimento all'economia e politica agraria, nazionale e comunitaria, ai controlli ex post di cui al regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, del contesto operativo e di riferimento in cui opera la Società, nonché della capacità ed attitudine all'analisi, sintesi e risoluzioni di problematiche afferenti le funzioni dirigenziali cui sarà destinato il vincitore, con particolare riferimento alle questioni agricole e del contrasto alle frodi agroalimentari, consiste in una discussione sugli argomenti di cui al comma 6.
2. La Commissione, prima dell'inizio dei colloqui, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
3. La Commissione esaminatrice assegna al colloquio un punteggio massimo complessivo di 60 punti. La prova è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 42/60 punti.
4. Le sedute del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede del colloquio.
5. Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della stampa della ricevuta della PEC con la quale è stata inviata la domanda di partecipazione alla selezione.
6. Il colloquio verte sulle seguenti materie: a) Economia e politica agraria con particolare ma non esclusivo riferimento ai controlli ex post di cui al regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021; b) Politica Agricola Comune, con particolare riferimento alle attività di controllo dalla stessa previste; c) Elementi di Diritto penale, con riferimento alla legislazione nazionale e comunitaria in materia di Politica Agricola Comune, di contrasto alle frodi nell'erogazione dei contributi agricoli comunitari e di reati commessi da pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio; d) Organizzazione e funzioni dell'Agecontrol. Nel corso del colloquio sarà valutata altresì la capacità ed attitudine del candidato all'analisi, sintesi e risoluzione di problematiche afferenti le funzioni dirigenziali.

Articolo 10 - Voto finale del colloquio e formazione della graduatoria di merito

1. La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 60 punti per il colloquio.

2. La Commissione esaminatrice, dopo aver valutato il colloquio, aggiunge al punteggio conseguito dal candidato il punteggio attribuito per i titoli di cui all'articolo 6 e procede alla compilazione della graduatoria di merito secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo di ciascun candidato. Sono inclusi nella graduatoria i candidati che abbiano riportato un punteggio complessivo pari almeno a punti 70/100.

Articolo 11 - Approvazione e pubblicazione della graduatoria finale

1. Sotto condizione di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione, è dichiarato vincitore il candidato primo classificato.
2. La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del Direttore Generale, riconosciuta la regolarità del procedimento di selezione, e pubblicata sul sito istituzionale della Società, sezione Società trasparente.
3. La graduatoria finale di merito rimarrà attiva per eventuali successivi fabbisogni relativi al medesimo profilo professionale per un anno dalla sua pubblicazione.

Articolo 12 – Costituzione del rapporto di lavoro

1. Ai sensi dell'art. 17, la Società non è impegnata all'assunzione del vincitore.
2. La Società, prima della sottoscrizione del contratto da parte del vincitore, procederà, ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, all'accertamento, mediante visita medica preventiva, dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo.
3. Il candidato dichiarato vincitore della selezione, in regola con la prescritta documentazione, è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno per la durata di tre anni con qualifica di Dirigente di cui al CCNL dei Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.
4. Il trattamento giuridico ed economico del rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL suddetto e dalla contrattazione integrativa aziendale, nonché dalle disposizioni organizzative interne della Società.
5. Il candidato dichiarato vincitore della selezione che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione. In tal caso subentra il primo candidato in posizione utile secondo l'ordine di graduatoria.
6. La Società si riserva il diritto di stipulare il contratto di lavoro entro 6 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria.
7. Il vincitore è sottoposto, per la conferma in ruolo, al periodo di prova di mesi 3 ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Articolo 13 - Presentazione dei documenti di rito

1. L'avente titolo all'assunzione è tenuto a presentare i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto di lavoro della durata di tre anni.
2. Sono confermate le eccezioni e le deroghe in materia di presentazione dei documenti di rito, previste dalle disposizioni vigenti a favore di particolari categorie.

Articolo 14 - Accesso agli atti della selezione

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., l'accesso alla documentazione attinente alla selezione è consentito a conclusione della procedura.
2. Fino alla detta conclusione, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.
3. La Società può disporre il differimento dell'accesso al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni di selezione.

Articolo 15 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla procedura selettiva saranno raccolti presso la Società per le finalità di gestione della selezione stessa e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'inquadramento professionale per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.
2. Rispetto a tali dati ogni candidato può esercitare i diritti previsti dal citato Regolamento. Il titolare del trattamento dei dati è la Società ed il responsabile è individuato nel dirigente dell'Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dalla Società nell'ambito della procedura medesima.

Art. 16 – Termine e Responsabile del procedimento

1. Il termine presumibile di conclusione della presente selezione è stimato in sei mesi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.
2. La struttura della Società incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi provvedimenti previsti dal presente avviso è l'Area Risorse Umane, Acquisti, Amministrazione e Bilancio, Via G.B. Morgagni, 30H – 00161 Roma, presso la quale ciascun candidato potrà conoscere i nominativi dei funzionari responsabili del procedimento e dei provvedimenti relativi.

Art. 17 – Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, si deve fare riferimento al “Regolamento per il Reclutamento del Personale” richiamato in premessa, nonché alla normativa e alle disposizioni contrattuali vigenti, in quanto applicabili.
2. La Società si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento della procedura stessa, nonché le connesse attività di assunzione, aumentare, fino alla data di assunzione del vincitore, il numero dei posti in aumento, sospendere l'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di natura economica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.
3. Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nel sito istituzionale della Società.
4. I candidati che partecipano alla selezione indetta con la pubblicazione del presente avviso dichiarano di accettare e partecipando, accettano, senza riserva alcuna, tutte le disposizioni ivi contenute.

○ ○ ○ ○

La presente Determinazione è pubblicata nel sito internet istituzionale nell'apposita area della sezione “Società trasparente”, nonché nell'intranet aziendale

IL DIRETTORE GENERALE

F. Martinelli